

REGOLAMENTO D'ISTITUTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

secondo il decreto legislativo n. 176/2022

Il decreto 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte delle/gli alunni*, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per le/gli alunni* iscritti* ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Gli insegnamenti strumentali previsti nella nostra scuola sono: pianoforte, violoncello, tromba e percussioni.

Organizzazione oraria dei percorsi:

Le attività previste per i percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto alle altre discipline curriculari e corrispondono a tre ore settimanali (99 ore annuali) comprensive di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, teoria e lettura della musica e musica d'insieme.

All'atto dell'iscrizione e confermata l'ammissione all'indirizzo musicale, la famiglia dell'alunno* è consapevole del fatto che l'impegno nel percorso didattico, a tutti gli effetti curricolare, è triennale e che non è contemplato il ritiro se non per comprovati motivi di salute correlati strettamente all'impossibilità di svolgere la specifica attività strumentale.

Per ciò che concerne la lezione individuale, poiché l'organizzazione oraria prevede due ore settimanali consecutive per ogni classe dedicate alla musica d'insieme e alla teoria musicale, le 12 ore rimanenti del monte ore docenti verranno suddivise per il numero delle/gli iscritti* ad ogni strumento, compresi gli spazi dedicati alla sorveglianza nelle pause didattiche necessarie; di conseguenza si determinerà generalmente la parziale sovrapposizione di due spazi di lezione individuale, salvo eccezioni dovute al numero asimmetrico degli iscritti e/o a diverse esigenze didattiche.

Vengono organizzati nel corso dell'anno scolastico dei giorni di stage musicale in cui le/gli alunni* di strumento, sotto la guida delle/i loro docenti, approfondiscono la pratica di musica d'insieme, sia corale che orchestrale, in vista dell'allestimento dello spettacolo di fine anno. L'indirizzo musicale contempla inoltre varie iniziative: saggi, concerti, concorsi e partecipazioni ad eventi per la comunità. In preparazione di questi eventi speciali possono essere previste nel corso dell'anno alcune lezioni supplementari d'orchestra.

Posti disponibili ogni anno per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale:

La capienza prevede un minimo di 18 posti e un massimo di 28, che saranno ripartiti in maniera pressoché equa sulle 4 cattedre dell'organico dell'Indirizzo Musicale e comunque in base all'esito dei test attitudinali. La cattedra di potenziamento potrà essere utilizzata in caso di iscrizioni fino a un massimo di n. 35 alunni totali.

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle/gli alunni* alle diverse specialità strumentali:

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale è necessario sostenere una prova orientativo-attitudinale, nel corso della quale vengono valutate le attitudini musicali delle alunne e degli alunni.

Il test attitudinale verte su attività musicali ed esercizi di intonazione vocale, senso ritmico, riconoscimento di brevi melodie e intervalli musicali e coordinazione motoria.

Durante il test avrà luogo anche un colloquio orientativo, in cui la commissione accerterà le attitudini fisiche adeguate allo studio di uno strumento.

Ai fini dell'ammissione all'indirizzo musicale non è necessario avere conoscenze specifiche; avere svolto precedentemente un percorso strumentale non è motivo di precedenza.

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le/gli alunni* con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento:

L'insegnante propone attività alternative volte a valutare l'attitudine ritmica e melodica con l'utilizzo della voce e del corpo.

Costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale:

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita un'apposita commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste

La valutazione della prova viene espressa collegialmente da* docenti di strumento.

Criteri per l'individuazione delle/gli alunni* assegnat* ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato:

Le/gli alunni* sono ammessi* alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Al termine del test d'ingresso verrà stilata una graduatoria in base alla quale la commissione assegnerà ad ogni candidat* la classe strumentale specifica, tenendo conto della priorità di scelta effettuata all'atto d'iscrizione, del numero massimo e dell'equilibrio numerico di ogni corso musicale e delle attitudini psicofisiche mostrate in sede d'esame.

All'atto della compilazione della domanda d'iscrizione viene richiesto alla famiglia di esprimere tutte e 4 le preferenze degli strumenti offerti, per poter gestire meglio in sede di esame l'eventuale assegnazione della seconda e terza scelta.

Le prove di ammissione si terranno nel mese di **gennaio o febbraio 2023, attraverso apposita comunicazione**. La graduatoria degli ammessi sarà pubblicata **entro il 15 febbraio 2023 con apposita comunicazione**. L'assegnazione dello strumento sarà effettuata e resa pubblica **entro il 15 febbraio 2023**. In caso di rinuncia successiva a queste operazioni (entro n. 5 giorni dalla pubblicazione), potrà venire meno il diritto a rimanere nella classe senza l'insegnamento dello strumento. Pertanto, per gli alunni fuori bacino di utenza, decade la possibilità di permanere nell'I.C. *Cantù 2*.

Collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria:

Le/i docenti di strumento musicale della scuola sec. di 1° grado svolgono presso le scuole primarie un progetto legato alla continuità didattica secondo la verticalità della formazione musicale. Il progetto, in integrazione della struttura oraria dell'insegnamento dello strumento, si articola in lezioni alle classi quarte e quinte primarie in cui vengono presentati gli strumenti offerti dall'indirizzo musicale e si approfondiscono alcuni aspetti del linguaggio musicale.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle/gli alunni* iscritti* ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio comprende la prova di pratica di strumento contestualizzandola all'interno del percorso d'esame, e può essere svolta anche per gruppi di alunni* del medesimo corso strumentale.

Per l'alunno* con disabilità e DSA verrà adeguato il percorso di preparazione all'esame finale nella scelta del brano da eseguire e nelle modalità di svolgimento dell'esame stesso.

Partecipazione del corpo docente di strumento musicale ai Consigli di Classe

Confermata l'organizzazione dei Collegi Docenti e degli Scrutini in spazi liberi dall'attività didattica comuni a tutto il corpo insegnante, viene altresì garantita la presenza ai c.d.c. di quello di strumento musicale grazie a una calendarizzazione preventiva delle lezioni, basata su quella del Piano delle attività annuali.